



Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A.
Società per Azioni istituita con L.R. 6 agosto 2007 n. 19 - Sede in Torino
Cap. Soc. € 1.120.000,00 i.v. - REA della CCIAA di Torino n. 1077627 - C.F. e P.IVA 09740180014 - www.scr.piemonte.it

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

D.U.V.R.I. 1° fase **valutazione ricognitiva dei “rischi standard”**

SEDE OPERATIVA

soggetto presso il quale dovrà essere eseguito il contratto
di

**Fornitura di Personal Computer Desktop e Notebook per i soggetti di cui
all’art. 3 L.R. n. 19/2007 (gara 5-2010)**

Data emissione: 10 maggio 2010

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Luciano PONZETTI

(Firmato in originale)



Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A.
Società per Azioni istituita con L.R. 6 agosto 2007 n. 19 - Sede in Torino
Cap. Soc. € 1.120.000,00 i.v. - REA della CCIAA di Torino n. 1077627 - C.F. e P.IVA 09740180014 - www.scr.piemonte.it

INDICE GENERALE

1 DISPOSIZIONI GENERALI	3
2 CRITERI DI COORDINAMENTO	3
3 ANALISI DELLE LAVORAZIONI.....	3
4 INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE PERSONAL COMPUTER DESKTOP E NOTEBOOK	4
5 INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO STANDARD	6
6 COSTI DELLA SICUREZZA.....	18
7 METODOLOGIE E DISPOSIZIONI ATTUATIVE	18
8 PROCEDURE GESTIONE GUASTI	19
9 COORDINAMENTO E DISPOSIZIONI SPECIFICHE.....	19

1 DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'Art.26, comma 3-ter, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ed è finalizzato ad una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione da affidare, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Ogni singola amministrazione che aderirà alla convenzione, dopo aver inoltrato al fornitore il modello ordinativo di fornitura e prima dell'esecuzione della prestazione, integrerà il presente documento, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. Tale integrazione (D.U.V.R.I. di 2° fase), dovrà essere sottoscritta per accettazione dall'esecutore e diventerà parte integrante degli atti contrattuali.

2 CRITERI DI COORDINAMENTO

La presente valutazione unica dei rischi interferenziali ha come scopo quello di identificare, valutare e predisporre idonee misure di coordinamento da attuare durante lo svolgimento di attività lavorative condotte da operatori interni all'amministrazione presso la quale dovrà essere eseguito il contratto ed il personale appartenente alla ditta esterna che si aggiudicherà la fornitura consistente nell'acquisto e/o nel noleggio di PC desktop e PC notebook.

In particolare sarà valutata l'interazione tra la normale attività lavorativa standard che si prevede possa essere presente all'interno dei locali dell'amministrazione, e l'attività del fornitore che si aggiudica la gara, consistente nella fornitura consistente nell'acquisto e/o nel noleggio di PC desktop e PC notebook da inserire nei vari contesti tecnico-amministrativi.

Per una analisi più dettagliata delle lavorazioni che dovranno effettuare gli operatori adibiti all'installazione e manutenzione dei PC desktop e PC notebook all'interno dei locali dell'amministrazione, si rimanda alla successiva analisi del D.U.V.R.I. di 2° fase.

Il fornitore aggiudicatario potrà, in relazione ad esigenze di campo, promuovere diverse disposizioni da quelle impartite purché siano coordinate e supervisionate dai preposti e dalle figure aziendali di sicurezza interne (Datore di Lavoro, RSPP e RLS) dell'amministrazione presso la quale dovrà essere eseguito il contratto.

3 ANALISI DELLE LAVORAZIONI

La valutazione in esame prende in considerazione le lavorazioni previste :

- Installazione e manutenzione PC desktop e PC notebook

L'attività sopra indicata è svolta in orario lavorativo diurno e nei locali del soggetto presso il quale dovrà essere eseguito il contratto.

4 INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE PC DESKTOP E PC NOTEBOOK

La gara in oggetto, in merito alla fornitura consistente nell'acquisto e/o nel noleggio di PC desktop e PC notebook, come riportato all'interno dell'oggetto di contratto, deve essere garante, oltre che della fornitura di PC desktop e PC notebook, anche delle seguenti attività:

- Consegna, collaudo ed installazione;
- Assistenza tecnica e manutenzione per i PC e le stampanti forniti in acquisto;
- Assistenza tecnica e manutenzione per i PC e le stampanti forniti in noleggio;
- Fornitura del materiale di consumo (tutti i materiali di consumo, toner per stampanti, etc...);
- Ritiro del materiale di consumo da smaltire.

Come specificato nel contratto, l'attività di consegna e installazione si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- Imballaggio;
- Trasporto;
- Facchinaggio;
- Consegna "al piano";
- Installazione (collegamento del cavo di alimentazione della apparecchiatura alla rete elettrica, collegamento alla rete aziendale);
- Verifica di funzionalità (verifica delle funzionalità delle apparecchiature, effettuazione di una prova di stampa);
- Rimozione ed asporto dell'imballaggio;
- Ritiro apparecchiature usate da smaltire.

L'esecuzione dell'appalto può avvenire anche mediante consegne e installazioni ripartite. Quindi il compito della ditta aggiudicatrice è quello, oltre a fornire le apparecchiature, di trasportare ed installazione delle stesse nei locali descritti all'interno e una successiva manutenzione, per tutta la durata contrattuale.

Per tutte le specifiche azioni ed obblighi previsti dall'accordo contrattuale, si rimanda allo specifico contratto.

Tali attività di installazione e manutenzione avverranno in orario lavorativo ed in presenza di incaricato dell'amministrazione, il quale, oltre a visionare l'operato, dovrà essere anche informato sullo stato dei macchinari e sugli interventi manutentivi necessari.

Si analizzano quindi i "rischi standard" che possono essere presenti per la mansione in oggetto.

5 INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO STANDARD:

Rischi generali da interferenze					
I rischi da interferenze indicati in questa sezione, sono di ordine generale e si applicano a tutti gli appalti.					
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL FORNITORE
1	Affidamento di attività a fornitori esterni <i>Conseguenze: urti, schiacciamenti, scivolamenti, esposizione ad agenti fisici.</i>	Contatto "rischioso" tra il personale dell'amministrazione e quello dell'appaltatore o tra il personale di soggetti diversi che operano nei locali presso i quali dovrà essere eseguito il contratto con contratti d'opera differenti.	Moderato	L'amministrazione presso il quale dovrà essere eseguito il contratto promuove la cooperazione e il coordinamento effettuando prima dell'inizio dei lavori la riunione di coordinamento. Nel corso dell'incontro il medesimo soggetto provvederà a informare il fornitore sulle misure da adottare per eliminare i rischi da interferenze. Le attività del fornitore e dell'amministrazione dovranno essere organizzate in modo tale da non generare (per quanto possibile) sovrapposizioni né tra le imprese (es. lavori in orari diversi), né tra imprese e personale dipendente dell'amministrazione (in aree separate).	I fornitori devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel DUVRI e a quelle indicate nel relativo verbale di cooperazione e coordinamento. Non si potrà iniziare alcuna attività in regime di appalto o subappalto, se non a seguito di avvenuta approvazione del DUVRI e sottoscrizione dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento.
2	Transito, manovra e sosta di automezzi nelle aree esterne. <i>Conseguenze: Impatti tra autoveicoli, investimenti di pedoni.</i>	Presenza nelle aree interessate alla circolazione di altri veicoli e di pedoni.	Moderato	Il personale dell'amministrazione è tenuto a rispettare i divieti e la segnaletica presente.	I fornitori devono concordare preventivamente con l'amministrazione, le modalità di accesso e i percorsi interni da utilizzare. Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile

Rischi generali da interferenze					
I rischi da interferenze indicati in questa sezione, sono di ordine generale e si applicano a tutti gli appalti.					
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL FORNITORE
					<p>(spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc) farsi coadiuvare da un collega a terra.</p> <p>Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti.</p> <p>Non sostare dietro gli automezzi in manovra.</p> <p>Prestare attenzione a cancelli o portoni dotati di meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata.</p> <p>Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito.</p> <p>In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra.</p> <p>Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito.</p> <p>E' assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale o mezzo.</p>
3	<p>Circolazione dei pedoni all'esterno dell'edificio.</p> <p><i>Conseguenze: investimenti, urti</i></p>	<p>Presenza di veicoli in fase di manovra o circolazione.</p> <p>Movimentazione e di carichi con mezzi meccanici o manuale</p>	Moderato	<p>Il personale dell'amministrazione è tenuto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra. - non transitare o sostare in prossimità di materiali depositati. 	<p>Non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.</p> <p>Qualora sia necessario depositare momentaneamente i carichi all'esterno dell'edificio in apposita area riservata, appoggiarli su superfici</p>

Rischi generali da interferenze					
I rischi da interferenze indicati in questa sezione, sono di ordine generale e si applicano a tutti gli appalti.					
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL FORNITORE
					piane verificando che gli stessi siano stabili e sicuri in modo che non si verifichi il loro rovesciamento, scivolamento o rotolamento. Qualora siano impilate scatole o pallets l'altezza raggiunta non deve essere eccessiva e comunque tale da non comportare rischi di rovesciamento o caduta.
4	Accesso alle aree oggetto di lavori. <i>Conseguenze:</i> <i>urti,</i> <i>schiacciamenti,</i> <i>scivolamenti,</i> <i>rischio elettrico,</i> <i>esposizione ad agenti fisici.</i>	Presenza di personale dell'amministrazione nelle aree oggetto dei lavori di appalto.	Moderato	Il personale dell'amministrazione è tenuto a: - rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dal fornitore. - non utilizzare le attrezzature di proprietà del fornitore.	Il fornitore, laddove le lavorazioni oggetto di appalto lo richiedano, provvede a delimitare e/o confinare le aree di lavoro e a porre specifica segnaletica informando il referente dell'amministrazione fornendogli informazioni sui rischi introdotti (es. rischio elettrico, sostanze pericolose, ecc.).
5	Smaltimento rifiuti <i>Conseguenze:</i> <i>tagli, abrasioni</i>	Presenza di materiale di rifiuto sul luogo di lavoro			E' obbligo del fornitore provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali (es. imballaggi). terminate le operazioni il luogo va lasciato pulito e in ordine. Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente.
6	Emergenza <i>Conseguenze:</i> <i>ustioni,</i> <i>intossicazioni,</i> <i>asfissia</i>	Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del personale di	Moderato	Il soggetto presso il quale dovrà essere eseguito il contratto mette a disposizione del fornitore il piano di emergenza, le istruzioni per l'evacuazione e l'indicazione degli addetti alla squadra di emergenza.	Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore del fornitore che opera nei locali dell'amministrazione deve prendere visione delle planimetrie esposte nei corridoi ed individuare in modo chiaro i percorsi di

Rischi generali da interferenze					
I rischi da interferenze indicati in questa sezione, sono di ordine generale e si applicano a tutti gli appalti.					
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL FORNITORE
		imprese esterne.			<p>emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio. Deve inoltre conoscere le procedure di emergenza ed il segnale di allarme (evacuazione).</p> <p>Durante un'emergenza i lavoratori del fornitore si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti dell'amministrazione incaricati alla gestione dell'emergenza.</p> <p>Qualora presenti partecipano alle prove di evacuazione.</p>
7	<p>Emergenza</p> <p><i>Conseguenze: contusioni, traumi ustioni, intossicazioni, asfissia</i></p>	Ingombro vie di esodo e rimozione presidi antincendio.	Moderato	Il Servizio di Prevenzione e Protezione provvede, su richiesta del fornitore, qualora ricorrano condizioni inderogabili che rendano necessaria la chiusura di una uscita di emergenza o di una via di esodo, ad individuare i percorsi di esodo alternativi e ad informare, sulle nuove procedure, tutti gli occupanti l'edificio.	<p>Non ingombrare le vie di esodo e i corridoi ma lasciarli sempre liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione.</p> <p>Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili.</p> <p>Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, informare preventivamente il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'amministrazione affinché siano trovati percorsi alternativi e data comunicazione a tutti gli occupanti dell'edificio delle nuove disposizioni. Solo successivamente e con il</p>

Rischi generali da interferenze					
I rischi da interferenze indicati in questa sezione, sono di ordine generale e si applicano a tutti gli appalti.					
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL FORNITORE
					consenso scritto dell'amministrazione si può provvedere a interdire la via di esodo o uscita di emergenza. Tale condizione deve comunque essere protratta per il minor tempo possibile. Tutto il materiale rimosso (cartelli, segnali, ecc.) deve essere consegnato all'amministrazione. E' onere del fornitore porre apposita cartellonistica provvisoria indicante i percorsi di esodo alternativi. I lavoratori del fornitore, in presenza di situazioni di pericolo, devono immediatamente darne comunicazione agli addetti alla squadra di emergenza dell'amministrazione.
8	Emergenza <i>Conseguenze: contusioni, traumi ustioni, intossicazioni, asfissia</i>	Mancanza di informazioni su eventuali persone presenti nell'edificio			I lavoratori del fornitore informano il personale dell'amministrazione, della propria presenza e del piano/zona di lavoro ogni qual volta operano all'interno dell'edificio.
9	Emergenza <i>Conseguenze: contusioni, traumi ustioni, intossicazioni, asfissia</i>	Assenza impianto di illuminazione di emergenza;			Laddove lo svolgimento delle attività di appalto avvengano fuori dell'orario di lavoro, il fornitore dovrà dotare il proprio personale di mezzi telefonici, verificando precedentemente che tali mezzi di comunicazione funzionino correttamente (captazione del segnale) Nel caso invece di svolgimento dell'attività in

Rischi generali da interferenze					
I rischi da interferenze indicati in questa sezione, sono di ordine generale e si applicano a tutti gli appalti.					
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL FORNITORE
					locali privi di illuminazione d'emergenza o non funzionante il fornitore, dovrà dotare il proprio personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile.
10	Installazione e intervento su attrezzature Conseguenze: schiacciamenti, scivolamenti, inciampamenti, urti, tagli.	Presenza di attrezzature sul luogo di lavoro Presenza di cavi liberi			È vietato al personale del fornitore accedere negli stabili dell'amministrazione se non espressamente autorizzati. Ogni intervento su attrezzature riguardante l'installazione o la manutenzione deve essere effettuato, in orari concordati con l'amministrazione, preferibilmente in assenza di personale dipendente. Qualora si riscontrino anomalie sulle macchine queste vanno messe in sicurezza e immediatamente segnalato il guasto all'incaricato dell'amministrazione. L'allacciamento delle macchine deve avvenire su prese adeguate, con l'interruttore di manovra e quello posto a monte, in posizione aperta. Si deve aver cura di disporre i cavi per l'alimentazione in modo che non costituiscano intralcio al passaggio o che possano essere danneggiati. Le attrezzature di lavoro non devono mai essere lasciate incustodite senza prima essere state messe in sicurezza.

Rischi generali da interferenze					
I rischi da interferenze indicati in questa sezione, sono di ordine generale e si applicano a tutti gli appalti.					
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL FORNITORE
					<p>Il fornitore utilizza solo attrezzature di sua proprietà. Qualora queste possano comportare rischi per gli occupanti l'edificio (rumore, polvere, ecc.) avvisa il referente dell'amministrazione e adotta tutte le misure atte ad eliminare o ridurre il rischio.</p> <p>Il fornitore deve fornire i manuali d'uso delle attrezzature nella lingua richiesta.</p> <p>La disposizione degli arredi deve essere tale da garantire l'esodo in caso di emergenza.</p>
11	<p>Installazione e interventi sull'impianto elettrico</p> <p>Conseguenze: elettrocuzioni, ustioni.</p>	Rischi legati alla presenza di impianti elettrici.		<p>Chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente l'impianto elettrico.</p> <p>L'amministrazione informa il fornitore riguardo il divieto di manovra dei quadri elettrici.</p>	<p>Qualsiasi intervento sull'impianto elettrico deve essere eseguito da personale qualificato e per quelli che non siano di semplice manutenzione deve essere rilasciata la dichiarazione di conformità.</p> <p>Qualora sia necessario interrompere l'erogazione di energia elettrica il fornitore deve darne preavviso al referente dell'amministrazione.</p> <p>Non sovraccaricare le prese.</p> <p>Qualora si riscontrino anomalie sull'impianto elettrico questo va messo in sicurezza e immediatamente segnalato il guasto all'incaricato dell'amministrazione.</p> <p>Tutte le macchine devono essere conformi alle vigenti normative sulla sicurezza ed</p>

Rischi generali da interferenze					
I rischi da interferenze indicati in questa sezione, sono di ordine generale e si applicano a tutti gli appalti.					
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL FORNITORE
					<p>alla normativa CEE.</p> <p>Il fornitore dovrà utilizzare accessori e componenti (spine, prese, conduttori, ecc.) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, o altro tipo equivalente di certificazione) ed in buono stato di conservazione;</p> <p>Al momento dell'installazione, il fornitore deve verificare, che la potenza della macchina sia compatibile con rete elettrica.</p> <p>In caso di ravveduto malfunzionamento delle attrezzature utilizzate, il personale del fornitore dovrà avvertire subito il referente aziendale e il responsabile del soggetto presso il quale dovrà essere eseguito il contratto.</p>
12	<p>Installazione e intervento su attrezzature</p> <p>Conseguenze: intossicazione; nausea; cefalea.</p>	<p>Presenza di polveri negli ambienti di lavoro</p> <p>Contatto con sostanze caustiche, nocive, irritanti, tossiche</p>	Modesto		<p>Quando si sostituiscono le cartucce di stampa e durante la pulizia e la manutenzione degli apparecchi, qualora si tema l'emissione abbondante di polvere allontanare il personale presente nel locale e indossare mascherina del tipo FFP2, guanti e occhiali di protezione.</p> <p>E' opportuno effettuare la pulizia degli apparecchi con un aspirapolvere e utilizzare un panno umido al termine della manutenzione.</p> <p>Non indirizzare le bocchette di scarico dell'aria verso postazioni di lavoro.</p>

Rischi generali da interferenze					
I rischi da interferenze indicati in questa sezione, sono di ordine generale e si applicano a tutti gli appalti.					
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL FORNITORE
					Sottoporre gli apparecchi a regolare manutenzione. Gli operatori addetti alla installazione/manutenzione degli apparecchi dovranno attenersi ai percorsi stabiliti per raggiungere le attrezzature in oggetto. Non dovranno, salva autorizzazione da parte del personale incaricato, accedere a locali diversi da quelli dove sono presenti le suddette apparecchiature. Non utilizzare scale in caso le stesse siano bagnate o siano presenti ostacoli di varia natura.
13	Installazione e intervento su attrezzature Conseguenze: intossicazione; nausea; cefalea.	Rischio derivante dall'utilizzo di sostanze chimiche Contatto con sostanze caustiche, nocive, irritanti, tossiche	Modesto		I prodotti utilizzati dal fornitore per l'espletamento della propria attività devono essere conformi alle norme di sicurezza vigenti. Il fornitore informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza in caso di utilizzo di sostanze tossiche. Il fornitore, in caso di utilizzo di sostanze chimiche concorda con il responsabile dell'amministrazione le eventuali misure di protezione da adottare. Il fornitore non deve lasciare incustoditi eventuali rifiuti speciali, prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti.

Rischi generali da interferenze					
I rischi da interferenze indicati in questa sezione, sono di ordine generale e si applicano a tutti gli appalti.					
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL FORNITORE
					I contenitori dei prodotti utilizzati, così come ogni materiale rientrante tra i rifiuti speciali dovranno essere manipolati e smaltiti secondo le norme vigenti.
14	Installazione e intervento su attrezzature	Rischi derivanti da fonti di rumore	Modesto		Il fornitore si impegna ad informare l'amministrazione del possibile utilizzo di macchinari che possono produrre rumorosità superiori al livello minimo di azione.

Per quanto attiene al ritiro e lo smaltimento di materiale e apparecchiature si richiama quanto previsto dai punti 7.3 e 9.4 del Capitolato Tecnico.

6 COSTI DELLA SICUREZZA

L'importo dei costi della sicurezza, non assoggettabile a ribasso d'asta, è stato definito in base a una valutazione ricognitiva dei "rischi standard" relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Tale importo, è stato stimato in € 25.000,00 per il Lotto 1 ed € 98.000,00 per il Lotto 2.

La stima complessiva dei costi della sicurezza è stata eseguita, in analogia agli appalti lavori, facendo riferimento alle indicazioni contenute nel D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, allegato XV, art. 4.1, così come modificato dal D. Lgs. 106/2009.

Ogni singola amministrazione che aderirà alla convenzione, dopo aver inoltrato al fornitore il modello ordinativo di fornitura e prima dell'esecuzione della prestazione, dovrà procedere all'elaborazione del D.U.V.R.I. di 2° fase, riferendo lo stesso ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà eseguita la prestazione medesima. A ciascuno dei D.U.V.R.I. di 2° fase dovrà essere allegato un specifico computo analitico e per singole voci dei costi relativi alla sicurezza. Ai fini della determinazione dei costi dei rischi specifici da interferenza si dovrà fare riferimento, laddove possibile, al prezziario regionale in vigore, diversamente dovranno essere effettuate singole analisi prezzi sulla base di esperite indagini di mercato.

La responsabilità della contestualizzazione e della quantificazione dei costi della sicurezza, dell'individuazione dei rischi da interferenza, nonché dell'individuazione delle relative misure preventive e protettive approntate per eliminare o ridurre i suddetti rischi, ricadrà, dunque, sul soggetto presso il quale dovrà essere eseguito il contratto (amministrazione richiedente) e non sulla Centrale di Committenza.

7 METODOLOGIE E DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Le procedure, le metodologie e modalità operative disposte all'interno del presente documento, nonché quelle contenute nel D.U.V.R.I. di 2° fase, dovranno essere attuate in tutte le fasi di lavorazioni, pena la sospensione delle stesse; inoltre, per gravi inadempimenti, potranno essere riviste le modalità operative e la valutazione dell'idoneità del fornitore selezionato.

Il personale della ditta aggiudicatrice la gara dovrà essere preventivamente informato e formato circa la gestione delle emergenze e degli incendi, nonché per quanto concerne le pratiche di pronto soccorso, ai sensi degli artt. 45 e 46 del Digs. 81/08 e s.m.i..

Qualora la ditta aggiudicatrice, nel caso che il contratto lo permetta, affidi in subappalto i lavori in oggetto, la stessa dovrà provvedere alla trasmissione di quanto riportato in questo documento in merito alle procedure, alle richieste ed in generale a tutte le disposizioni riportate nel D.U.V.R.I. di 1° e di 2° fase e successivamente a garantire il rispetto di quanto prescritto ai fini della sicurezza.

8 PROCEDURE GESTIONE GUASTI

In caso in cui gli addetti all'installazione e manutenzione degli apparecchi ravvisino un malfunzionamento o guasto agli impianti o alle attrezzature su cui non è previsto la loro diretta manutenzione, devono immediatamente contattare il referente per la sicurezza dell'amministrazione presso la quale viene eseguito il contratto.

9 COORDINAMENTO E DISPOSIZIONI SPECIFICHE

Si rimandano al D.U.V.R.I. di 2° fase l'analisi e la definizione delle metodologie e delle procedure di esecuzione dell'intervento specifiche, in funzione delle peculiarità del luogo ove verrà eseguito il contratto.

A tale scopo, prima di procedere con la redazione del D.U.V.R.I. di 2° fase, dovrà essere effettuato, apposito sopralluogo di coordinamento preventivo presso i locali in cui avrà luogo la prestazione oggetto di gara.

All'incontro di coordinamento dovranno necessariamente essere erano presenti sia l'amministrazione presso la quale dovrà essere eseguito il contratto che il fornitore.

Il fornitore si impegna a formare il proprio personale da loro incaricato sulle metodologie e procedure disposte.

L'amministrazione presso la quale viene eseguito il contratto potrà, durante l'esecuzione dell'intervento, richiedere specifiche in riferimento all'attestazione della formazione ricevuta relativamente anche alle specifiche procedure di esecuzione.



Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A.
Società per Azioni istituita con L.R. 6 agosto 2007 n. 19 - Sede in Torino
Cap. Soc. € 1.120.000,00 i.v. - REA della CCIAA di Torino n. 1077627 - C.F. e P.IVA 09740180014 - www.scr.piemonte.it

Il fornitore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. L'appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra eventualmente segnalando ulteriori misure integrative per la prevenzione dei rischi esistenti nei luoghi di esecuzione del contratto.

In particolare nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26 comma 8 D.Lgs 81/2008).

Ferme restando le specifiche responsabilità del fornitore aggiudicatario rispetto alle misure da intraprendere relativamente ai rischi specifici propri dell'attività, verrà promosso, ricorrendone i presupposti, il coordinamento e la cooperazione tra l'Amministrazione ed il fornitore. Nello svolgimento del servizio il fornitore deve sempre operare nel rispetto della normativa vigente preoccuparsi di assicurare oltre alla propria sicurezza anche la sicurezza dei lavoratori dipendenti dell'Amministrazione e del pubblico eventualmente presente presso i luoghi di lavoro dell'Amministrazione.